

DESIGNER, ARCHITETTI, CREATIVI

Culturmedia Legacoop, al Salone di Torino al via il concorso "Un metro di libri"

Mag 09, 2025 01:00 - Roma - asa

È il primo di un ciclo di appuntamenti che nel 2025 attraverserà l'Italia per promuovere la cultura come bene comune. L'obiettivo è di riprendere, con uno sguardo contemporaneo, l'appello lanciato da Zavattini nel 1975, quando propose alle cooperative edilizie di destinare almeno un metro di spazio, in ogni nuova abitazione, alla lettura e alla biblioteca familiare. Da qui parte il progetto itinerante di Culturmedia Legacoop per celebrare i 50 anni della prima associazione culturale cooperativa e promuovere una cultura democratica



Culturmedia Legacoop, in occasione del cinquantenario dell'associazione e in omaggio al suo primo presidente Cesare Zavattini, lancia al *Salone Internazionale del Libro di Torino* il concorso "**Un metro di libri**" rivolto a **giovani designer, architetti e creativi**. È il primo di un ciclo di appuntamenti che nel 2025 attraverserà l'Italia per **promuovere la cultura come bene comune**. L'obiettivo è di riprendere, con uno sguardo contemporaneo, l'appello lanciato da Zavattini nel 1975, quando propose alle cooperative edilizie di destinare almeno un metro di spazio, in ogni nuova abitazione, alla lettura e alla biblioteca familiare: un'intuizione semplice e visionaria, pensata per rendere la cultura davvero accessibile a tutti,

fisicamente presente nella quotidianità domestica. Sarà inoltre l'occasione per riscoprire un'esperienza oggi quasi dimenticata, ma straordinariamente attuale: quella della Cooperativa Scrittori, fondata nel 1974, nata per sfuggire alle logiche commerciali delle grandi concentrazioni editoriali e proporre un catalogo innovativo, spesso anticipatore.

EVENTO INAUGURALE AL SALONE DEL LIBRO

L'evento inaugurale, in collaborazione con Fondazione Mondadori, è in programma **venerdì 16 maggio alle 10.30**, nella Sala Bianca del Piazzale Oval: *"Per un metro di libri. Cooperazione e cultura 1975-2025"*, un momento di racconto collettivo e confronto sulle trasformazioni del mondo cooperativo in ambito culturale negli ultimi cinquant'anni, accompagnato dal lancio del **contest nazionale per giovani talenti chiamati a immaginare soluzioni reali e simboliche per attualizzare oggi "il metro di libri" nei contesti di lettura individuale o collettiva, in spazi di comunità.**

Tra gli ospiti, Giovanna Barni, Silvana Amato, Bruno Gambarotta, Luciano Lanna, Vincenzo Santoro, Paolo Verri e Rossana Zaccaria, con i saluti iniziali di Annalena Benini e la moderazione di Maria Teresa Carbone. Nello stesso giorno è prevista anche la maratona *"Cooperare, 50 anni dopo, per il libro e la lettura"*, un dialogo serrato tra protagonisti dell'editoria indipendente, delle librerie di comunità e di nuove forme di lettura e "abitare culturale", con gli interventi di Giovanna Barni, Chiara Faggiolani, Vincenzo Santoro e Paolo Verri.

IL SECONDO APPUNTAMENTO

Sabato 17 maggio, nell'ambito dell'incontro *"Donne e teatro cooperativo, 1975-2025"*, la presentazione del volume *"Donne e impresa teatrale"* (Editoriale Scientifica), dedicato all'apporto femminile nell'importante tradizione dello spettacolo cooperativo. Intervengono, tra le altre, Stefania Bruno, Loredana Stendardo, Giovanna Barni, Mariella Fabbris, Carlotta Pedrazzoli e Rosanna Romano. Per il Salone OFF, ai Piani Culturali di Domori in Piazza San Carlo, l'appuntamento *"Gli scrittori in cooperativa. Una storia degli anni*

‘70 (e di oggi)”, un viaggio tra passato e futuro della scrittura condivisa, ispirato all’esperienza della storica Cooperativa Scrittori. Ne parlano Andrea Cortellessa e Bruno Gambarotta, moderati da Maria Teresa Carbone, in collaborazione con L’indice dei Libri del Mese.

“Un metro di libri non è solo uno slogan, ma un’idea concreta che mette insieme design urbano e rigenerazione culturale - racconta **Giovanna Barni**, presidente di Culturmedia Legacoop -. Immaginiamo spazi pubblici dove i libri non siano solo da leggere, ma diventino parte del paesaggio, una presenza viva che rappresenta il valore che diamo alla cultura nelle nostre comunità. È un progetto nato dalla cooperazione, ma che vuole andare oltre, unendo le generazioni. E soprattutto è un invito ai giovani: vogliamo che siano protagonisti, che portino energie e visioni per costruire un futuro in cui la cultura sia davvero un diritto per tutti, non un privilegio per pochi”.

UN PERCORSO TUTTO L'ANNO

Il **percorso prosegue per tutto l'anno**, in un viaggio reale e simbolico nell’Italia delle comunità cooperative, tra esperienze di prossimità, innovazione sociale, patrimoni e territori rigenerati, memoria storica e visione futura delle filiere culturali e creative. Ogni appuntamento affronterà tematiche centrali come la rigenerazione urbana e territoriale, il ruolo dei presidi culturali cooperative nelle e per le comunità, la valorizzazione di aree marginali e la democratizzazione dell’informazione. A Campobasso, in collaborazione con Consigli Regionali Unipol, l’incontro dedicato al libro come strumento di rigenerazione culturale, seguito da momenti di confronto in Sardegna sul tema delle diseguaglianze culturali e da un evento a Fabriano, città simbolo della cultura manifatturiera, per discutere del ruolo della cooperazione nella rigenerazione delle aree interne. A partire dall’autunno, tra Emilia-Romagna e Lombardia, nuove tappe dedicate a figure e temi chiave come Cesare Zavattini, il teatro cooperativo e l’informazione indipendente.

agenzia di stampa

CULT

Registrazione al Tribunale di Roma n. 195/2017 - N° iscrizione ROC: 37933 - ISSN 2705-0033 [AgCult. Notiziario]